

CALCIO A CINQUE

Syn-Bios, sconfitta che brucia «Meritavamo di vincere noi»

Nel mirino, il palo e una presunta irregolarità avversaria, non sanzionata alla fine. Non passa ancora l'amezza dopo la finale persa contro l'Olimpia, sabato scorso

Lorenzo Aluigi / PADOVA

C'è tantissima amarezza in casa Syn-Bios Petrarca per la sconfitta di misura maturata sabato contro l'Olimpia. La finalissima è scappata via, ma la prestazione di Victor Mello & Co è stata di altissimo livello, al cospetto di una vera e propria corazzata.

Il palo colpito da Rafinha a quattro secondi dalla fine grida ancora vendetta, ma sono episodi che fanno parte del gioco. La società aveva anche provato a fare ricorso per una presunta posizione irregolare di Caio Junior, dell'Olimpia, ma il tentativo è stato rigettato sia in primo che in secondo grado.

Mister Luca Giampaolo ha provato ad analizzare con la solita lucidità quanto successo alla Sky Arena di Salsomaggiore, non risparmiando però qualche frecciatina all'operato arbitrale: «Il palo nelle ultimissime



Luca Giampaolo consola Rafinha dopo il palo a quattro secondi dalla fine

battute ci lascia con un boccone difficile da digerire. C'è da dire che avremmo potuto giocare 40 secondi in cinque contro tre, perché doveva essere sanzionato con l'espulsione un netto fallo di mano, ma non è stato ravvi-

sato. Io oso pensare sempre bene, quindi non mi esprimo oltre. Non è detto che avremmo segnato, però non ci è girata bene in un paio di situazioni. Dispiace tantissimo, usciamo contro una squadra fortissima, anche

se noi meritavamo perché la prestazione è stata ottima».

In ottica playoff Scudetto, il tecnico nativo di Ostia nutre la solita fiducia, avvalorata dal fatto di avere quotidianamente sotto gli occhi un gruppo forte e coeso: «Chia-

ramente crediamo di poter arrivare fino in fondo anche sull'altro fronte. In Coppa Italia abbiamo fatto un'egregia figura, giocandocela fino all'ultimo secondo della semifinale. Il fatto che meritissimo almeno di giocare ce la ai rigori è sotto gli occhi di tutti, ci giocheremo le finali Scudetto dando come sempre tutto. Poi magari non offriremo prestazioni di livello come questa, non posso saperlo, di certo c'è che continueremo a lavorare con la consueta professionalità per provare a raccogliere qualcosa».

Dello stesso avviso Kakà, autore del momentaneo 1-1 su punizione: «Il rammarico è grande, era giusto avere la chance di decidere la vincitrice ai calci di rigore. Purtroppo è andata così, ma abbiamo dato davvero tutto. Merito a loro che sono stati più precisi nei piccoli dettagli, noi siamo forse un po' mancati sul piano della lucidità in alcune giocate».

Il pivot petrarchino applaude tutta la squadra: «Non ci siamo risparmiati, faccio i complimenti ai miei compagni perché abbiamo onorato la maglia, la società e la famiglia, che ci sostiene nei momenti difficili. Non è facile arrivare a questo tipo di competizioni con le rotazioni corte. Sono convinto che ci siano le potenzialità per vincere un trofeo, ora ci tufferemo nuovamente nel campionato e vedremo dove arriveremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Pallamano femminile Ali-Best fuori casa sconfitta di misura

Il -1 di Alice Biondani a tempo scaduto non basta all'Ali-Best Espresso Mestrino per evitare il ko per 28-27 a Erice. Lo stop pesa nella classifica del campionato di pallamano di Serie A, perché ora le gialloverdi sono state agganciate al terzo posto da Pontinia, in vantaggio per via degli scontri diretti favorevoli. Recrimina anche la Cellini Padova, raggiunta a tempo scaduto sul 31-31 in casa del Casalgrande. La squadra di Saadi rimane nona.

HOCKEY IN LINEA Fine settimana nero per le padovane

Weekend da dimenticare per le padovane dell'hockey in linea. Nel Master Round i Ghosts, alle prese con diverse assenze, sono stati travolti 8-0 sulla pista del Milano Quanta fresco vincitore della Coppa Italia, e rimangono quarti. Stesso piazzamento per il Cittadella nel Playoff Round, dopo il 5-1 incassato in casa del Cus Verona (gol della bandiera del sudaficano Coetzee per la squadra di Marobin). Per completare questa fase mancano tre giornate.

PALLANUOTO

Successo netto per l'Antenore «È la giusta mentalità»

PADOVA

Il tour de force è iniziato con un successo largo e scontato. A Como, l'Antenore Plebiscito travolge 8-18 la formazione lombarda (2-5, 1-6, 2-5, 3-2), confermandosi in vetta al campionato di pallanuoto femminile di A1. Il primo dei 7 incontri che il settema padovano disputerà nel giro di due settimane non ha presentato sorprese, Teani e compagne saranno di nuovo in vasca domani alle 15.30, nel recupero con Vela Ancona. Ancora senza Armit, positiva, la squadra si è affidata a Gottardo, autrice di 6 reti. «È stata una buona partita da parte di tutte», commenta il vice-allenatore Alberto Trevisan. «Arrivavamo da una settimana di lavoro in vista della Final Four di Euro League e poteva esserci il rischio di entrare con leggerezza, invece sono state messe testa e attenzione». Festeggia anche la prima squadra maschile, in B, che si riscatta dalla sconfitta di Piacenza piegando 13-5 il Nuoto Monza e confermandosi in testa al girone. E sorride la 2001 Padova in A2 femminile: travolta 17-5 la Promogest Quartu Sant'Elena. —

D.Z.

RUGBY DONNE



Un'azione della partita del TikTok Women's Six Nations tra Italia e Francia

Sei Nazioni, le italiane dominate dalle francesi Domenica l'Inghilterra

Italdonne sconfitta a Grenoble in uno stadio tutto esaurito. Le azzurre hanno tenuto testa per un'ora ma poi sono crollate. Prossimo match a Parma.

GRENOBLE

Contro una Francia che avanza da subito la propria candidatura a doppiare il successo nel Torneo della maschile Le Azzurre di Andrea Di Giandomenico escono a testa alta

dallo Stade des Alpes di Grenoble.

La prima giornata del TikTok Women's Six Nations vede le transalpine superare l'Italdonne per 39-6 in un impianto completamente esaurito in fondo ad ottanta minuti in cui la difesa francese, il dominio in mischia ordinata e la capacità di dominare i punti d'incontro per buona parte del match da parte delle padrone di casa diventando

lo spartiacque tra la vittoria e la sconfitta.

L'Italia ha lottato, contro la terza forza del ranking mondiale, contro una squadra solida, a tratti sorprendente per fisicità, riuscendo a tenere testa per un'ora, pur faticando a rendersi pericolosa in attacco.

A cambiare l'equilibrio del match la girandola di cambi dell'ultima mezz'ora di gioco, con la mediano di mi-

schia francese Sansus, subentrata nella ripresa, che ha dato maggiore ritmo e incisività all'attacco delle coqs: le tre mete che nella ripresa hanno reso il passivo troppo pesante per quanto mostrato dall'Italdonne sono tutte nate da suoi spunti offensivi.

Domenica le Azzurre saranno in campo sul campo di casa del "Lanfranchi" di Parma, affrontando le campionesse in carica dell'Inghilterra. —

Francia-Italia 39-6

Marcatrici: p.t. 3' cp. Drouin (3-0); 6' cp. Sillari (3-3); 18' m. Fall tr. Drouin (10-3); 26' m. Gros tr. Drouin (17-3); 34' cp. Sillari (17-6); s.t. 10' cp. Drouin (20-6); 19' m. Murie (25-6); 35' st. Boulard tr. Tremouliere (32-6); 39' m. Jacquet tr. Tremouliere (39-6) —

BASKET IN CARROZZINA

Lo Studio 3A sconfitta nell'andata della semifinale

PIOMBINO DESE

Niente impresa per la Studio3A Millennium Basket. Sabato, al palasport di Piombino Dese, i padovani hanno dovuto cedere in gara uno della semifinale scudetto del massimo campionato italiano di pallacanestro in carrozzina alla favorita Deco Metalferro Amicacci Abruzzo. Una sconfitta maturata con un ampio passivo, 40 a 57. Un margine che sarà difficile recuperare nella gara di ritorno, a parquet inverti, il 2 aprile a Giulianova.

Non bastasse l'avversario impegnativo, i ragazzi di Castellucci sono incappati nella classica giornata storta, soprattutto con alcuni dei giocatori più attesi: lo dimostrano gli zero punti di Boughania, il top scorer della regular season con una media di 22 punti a gara. In attacco si è fatto troppo poco, con basse percentuali al tiro e tanti errori gratuiti su conclusioni ravvicinate. Gli ospiti, trascinati dall'argentino Berdun autore di ben 25 punti, hanno condotto la partita fin dall'avvio. —